

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV COMMISSIONE

(Difesa)

RIUNIONE DEL 30 APRILE 1952

(56ª in sede deliberante)

Presidenza del Vice Presidente CERICA

INDICE

Disegno di legge :

(Seguito della discussione e rinvio)

«Trattamento di quiescenza e indennità di liquidazione a favore degli ufficiali di complemento e della riserva e sottufficiali non in carriera continuativa trattenuti in servizio volontariamente» (N. 1078) (D'iniziativa dei senatori Palermo e Bivolotti).

CADORNA, <i>relatore</i>	Pag. 539
PRESIDENTE	540

La riunione ha inizio alle ore 10,40.

Sono presenti i senatori: Beltrand, Cadorna, Caldera, Casardi, Cemmi, Cerica, Cingolani, Cornaggia Medici, Gasparotto, Lavia, Lazzaro, Miceli Picardi, Morandi, Palermo e Pertini.

Interviene altresì il Sottosegretario di Stato per la difesa, senatore Jannuzzi.

CEMMI, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della riunione precedente, che è approvato.

Seguito della discussione e rinvio del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Palermo e Bivolotti: «Trattamento di quiescenza e indennità di liquidazione a favore degli ufficiali di complemento e della riserva e sottufficiali non in carriera continuativa trattenuti in servizio volontariamente» (N. 1078).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge. «Trattamento di quiescenza e indennità di liquidazione a favore degli ufficiali di complemento e della riserva e sottufficiali non in carriera continuativa trattenuti in servizio volontariamente».

Do la parola al relatore, senatore Cadorna.

CADORNA, *relatore*. Il Ministero della difesa ha preso da tempo in considerazione la situazione disagiata degli ufficiali di cui al disegno di legge, che, richiamati per lungo tempo in servizio, volontariamente o no, erano rimasti, alla fine della guerra, al momento del congedo, privi di occupazione.

Da circa tre anni sono state iniziate trattative con il Ministero del tesoro, il quale però non è mai entrato nell'ordine d'idee del Ministero della difesa, dato che l'ammontare della cifra necessaria alla sistemazione di questi ufficiali era di 2 o 3 miliardi.

Successivamente è avvenuta la presentazione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Palermo, il quale concretava la questione in termini che mi è stato chiarito essere molto simili a quelli tenuti di vista dal provvedimento di legge che il Ministero della difesa voleva presentare. Si trattava infatti di estendere il trattamento di servizio pensionabile anche a coloro i quali erano stati trat-

tenuti in servizio volontariamente; e ciò data l'esistenza di una legge precedente che riconosceva la pensione a chi avesse fatto 20 anni di servizio obbligatorio.

Il Ministero della difesa ha d'altro canto proseguito le trattative che aveva intrapreso, senza però riuscire a concludere nulla. Ora sembra che voglia rielaborare il progetto primitivo e presentarlo al Consiglio dei ministri.

PRESIDENTE. Faccio presente agli onorevoli colleghi che su questo disegno di legge la Commissione finanze e tesoro ha espresso parere contrario. Esso è così formulato: « La Commissione finanze e tesoro rileva che nel

provvedimento non è indicato a quanto ammonta l'onere recato dalla sua applicazione, nè è prevista la relativa copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione. La Commissione esprime pertanto parere contrario al provvedimento in esame ».

Considerato il parere suesposto della Commissione finanze e tesoro e tenuto conto delle dichiarazioni testè fatte dall'onorevole relatore, ritengo opportuno proporre il rinvio del seguito della discussione del disegno di legge in esame. Se non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

La riunione termina alle ore 11.